

## Il circolo

Lo Scacchi Club Valle Mosso è un'Associazione Sportiva Dilettantistica attiva sul territorio biellese da trent'anni. Fu infatti fondata a Valle Mosso da otto appassionati del gioco nel 1990, anche se il primo torneo fu organizzato già nell'anno precedente. Ancora oggi la sede è a Valle Mosso.

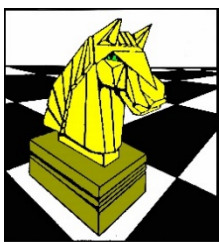
Negli anni il circolo si è affermato come l'associazione scacchistica più attiva della provincia ed attualmente risulta essere l'unico circolo scacchistico esistente sul territorio provinciale e può contare su oltre sessanta soci, buona parte dei quali di età inferiore ai 16 anni.

Lo Scacchi Club Valle Mosso è affiliato alla Federazione Scacchistica Italiana e numerosi soci competono regolarmente nei tornei validi per l'acquisizione del punteggio di merito internazionale, in Italia e talvolta anche all'estero.

Sin dalla sua fondazione il circolo, che come scopo sociale persegue la diffusione del gioco degli scacchi, ha avuto un occhio di riguardo per i giovani e giovanissimi, iniziando subito l'insegnamento del gioco nelle scuole elementari. Ancora oggi gli istruttori del circolo, coadiuvati da alcuni ragazzi, effettuano molte ore di insegnamento durante l'anno nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie. Grazie al fondamentale supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, lo Scacchi Club Valle Mosso è inserito da diversi anni nel progetto "Muse alla Lavagna", che gli permette di essere presente in molte scuole della provincia.

Il vivaio del circolo ha portato negli ultimi anni grandi soddisfazioni, con diversi ragazzi che hanno ottenuto importanti successi e raggiunto le categorie magistrali (Maestro FSI e Candidato Maestro FSI). La prima squadra dello Scacchi Club Valle Mosso, composta dai propri ragazzi, milita attualmente nella Serie B del Campionato Italiano, dopo aver disputato per due anni le gare nella Serie A1.

Lo Scacchi Club Valle Mosso organizza durante l'anno numerosi tornei a carattere divulgativo in diverse località della provincia di Biella e nelle zone limitrofe, nonché tornei ufficiali omologati dalla Federazione Scacchistica Italiana e dalla Federazione Internazionale, come il Torneo Internazionale "Città di Biella" (la manifestazione più importante) che si svolge durante l'ultimo fine settimana di settembre presso la Biblioteca di Città Studi od il Memorial "Renato Morgante", torneo di una giornata che si disputa a Lenta (VC) nel mese di maggio; entrambi con la presenza di numerosi scacchisti di primissimo livello, italiani e stranieri. Il circolo ha anche organizzato alcune edizioni del Campionato Regionale Giovanile.



SCACCHI CLUB  
VALLE MOSSO

# Le regole

**S**ono sicuramente molte le persone che hanno provato a giocare a scacchi; ancora di più coloro i quali hanno una idea – quantunque vaga – della logica del gioco.

Chi però non ha mai avuto un approccio più “agonistico” con gli scacchi, ovvero non si è mai cimentato in un torneo, resta generalmente sorpreso nell’assistere ad una gara ufficiale, che ha delle regole ben definite ed in certi casi anche complesse, codificate e periodicamente aggiornate dalla Federazione Internazionale (FIDE). Senza entrare nello specifico delle regole sul movimento dei pezzi e sull’esecuzione delle mosse, vediamo di seguito quelle principali relative allo svolgimento dei tornei ufficiali.

## I GIOCATORI

Nei tornei di scacchi non è ammessa una separazione per età o per sesso; possono essere inserite delle limitazioni, ma solo per manifestazioni particolari, come tornei giovanili, campionati seniores o campionati femminili. È quindi frequente – ad esempio - vedere uno di fronte all’altro sulla scacchiera due giocatori di età molto differente (e magari il più giovane sarà il vincitore). L’unico criterio normalmente utilizzato per suddividere i giocatori è quello della forza di gioco, misurata con un punteggio di merito (v. punto successivo).

## IL PUNTEGGIO DI MERITO (ELO)

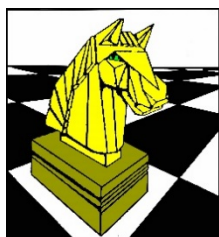
Con un metodo abbastanza simile a quello in uso nel tennis, la FIDE attribuisce ad ogni giocatore un punteggio internazionale, valevole in qualsiasi parte del mondo. Questo punteggio si chiama Elo (dal nome del suo inventore, l’ungherese Arpad Elo) e si basa sul legame tra risultato ottenuto in un incontro e forza (quindi Elo) del giocatore incontrato. Semplificando, più si vince (o si patta) con giocatori più forti e più si aumenta il proprio punteggio; viceversa, perdere o pattare con giocatori di punteggio inferiore fa diminuire il proprio Elo. I punteggi vengono aggiornati e comunicati dalla FIDE all’inizio di ogni mese.

Attualmente il giocatore con l’Elo maggiore è il norvegese Magnus Carlsen con 2872 punti, seguito dall’italo-americano Fabiano Caruana con 2822 punti. Il record assoluto è stato stabilito da Carlsen il 1° maggio 2014 con 2882 punti. Il migliore italiano è al momento il GM Daniele Vocaturo con 2622 punti.

## IL TEMPO

Gli scacchi si giocano con un orologio a due quadranti, uno per giocatore. Ad ogni mossa viene premuto da chi ha fatto la mossa un pulsante sul suo lato dell’orologio, azione che ferma il proprio tempo e mette in moto quello dell’avversario, che muoverà e premerà a sua volta il suo pulsante, e così via ad ogni mossa. Non esiste un tempo predefinito per l’esecuzione di ogni singola mossa, ma il giocatore che esaurisce il tempo assegnatogli, senza riuscire a dare scacco matto all’avversario, perde la partita<sup>1</sup>. Gli orologi elettronici in uso oggi permettono anche di attribuire un *bonus* (normalmente di 30 secondi) ad ogni mossa eseguita.

I tornei si suddividono tra quelli “a tempo lungo”, dove ogni giocatore ha almeno un’ora di tempo per terminare la partita, e quelli “a cadenza rapida”, dove il tempo per giocatore è inferiore (normalmente 15 o 30 minuti). Tra questi ultimi esistono i tornei “blitz” nel quale il tempo concesso è inferiore a 10 minuti per giocatore. Nei tornei a tempo lungo, ad esempio, i giocatori possono avere a disposizione (a testa) 90 minuti per eseguire le prime 40 mosse, dopo le quali saranno assegnati altri 15 minuti (sempre per ogni giocatore); inoltre, dopo ogni mossa, l’orologio aggiungerà 30 secondi di *bonus*. Con questa cadenza di gioco gli incontri possono durare anche oltre le 5 ore; in media un incontro di scacchi “a tempo lungo” ha comunque una durata compresa tra tre e quattro ore.



**SCACCHI CLUB  
VALLE MOSSO**

<sup>1</sup> Se l’avversario non ha però pezzi sufficienti per dare scacco matto l’incontro finisce in parità.

## I TURNI DI GIOCO

Nel gioco degli scacchi è quasi del tutto assente il concetto di “eliminazione diretta”. Ciò vuol dire che tutti i partecipanti ad un torneo giocano un egual numero di incontri, a prescindere dai risultati ottenuti. Al fine di stilare l’elenco degli incontri di un singolo turno è stato creato un metodo, denominato “sistema svizzero”, che abbina tra di loro i giocatori che – nel torneo – abbiano ottenuto i medesimi punti. Il sistema di abbinamento è ovviamente molto complesso e tiene conto di numerose altre variabili, ma permette alla fine di creare una classifica attendibile e di far giocare a tutti ogni turno previsto<sup>2</sup>.

Molto diffusi sono i tornei che si disputano su 5 turni con la formula chiamata “week-end”. Si gioca infatti venerdì sera, sabato mattina e pomeriggio, domenica mattina e pomeriggio. Questa formula è particolarmente impegnativa per i partecipanti sotto il profilo del dispendio energetico, in quanto è possibile che l’incontro del venerdì sera termini ben oltre mezzanotte e che nelle giornate successive si arrivi a giocare anche oltre otto ore per giornata, sommando il turno del mattino a quello del pomeriggio.

## GLI ARBITRI

Le gare, per essere omologate dalla Federazione Italiana e da quella Internazionale, devono essere dirette da Arbitri ufficiali, che ne devono attestare la regolarità.

Il numero degli arbitri impegnati dipende dal numero di giocatori e della tipologia di torneo.

## LE CLASSIFICHE

Gli incontri di scacchi assegnano di norma un punto per la vittoria, mezzo punto per la patta (il pareggio) e zero punti per la sconfitta. È quindi normale che, in presenza di molti giocatori, il numero limitato dei turni crei numerosi *ex-aequo* in classifica. Per stilare l’ordine di classifica relativamente ai giocatori a pari punti si deve quindi ricorrere a specifici criteri, chiamati “spareggi tecnici”, che tengono conto principalmente dei risultati ottenuti dagli avversari incontrati e della loro forza di gioco (il punteggio Elo). In uno dei più usati, ad esempio, vengono sommati i punti ottenuti nel torneo dagli avversari incontrati; tra due o più giocatori a pari punti prevarranno quindi quelli che nel torneo hanno incontrato complessivamente avversari più forti o che si sono meglio piazzati in classifica.

## LE SCACCHIERE ELETTRONICHE

Nell’era di Internet non poteva mancare la possibilità di assistere in diretta agli incontri di scacchi, ovunque disputati. Si sono così diffuse in tutto il mondo le scacchiere elettroniche che permettono, grazie a dei *microchip* inseriti nei pezzi e sotto le caselle della scacchiera, di registrare le posizioni e le mosse, trasmettendole ad un computer che le rilancerà in rete.

Le principali partite dei tornei più importanti (tra i quali anche il Torneo Internazionale “Città di Biella”) sono trasmesse su Internet registrando accessi di appassionati da tutto il mondo.



**SCACCHI CLUB  
VALLE MOSSO**

---

<sup>2</sup> Nel caso in cui i giocatori siano dispari, quello con il punteggio minore “salterà” forzatamente il turno, ottenendo una vittoria “a tavolino”. Ciò può avvenire solo una volta per giocatore nell’ambito dello stesso torneo.